



COPIA

Reg. Del. n. **106**

In data **18-05-2015**

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGETTO DI VARIANTE DEL RECUPERO AMBIENTALE CON RIMODELLAMENTO DEL VERSANTE DELLA CAVA DI MARMORINO DENOMINATA "COL DE VALIN" . VARIANTE 2 NON SOSTANZIALE E PROROGA TERMINI.

L'anno duemilaquindici, addì diciotto del mese di maggio alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Sindaco	P
SALATIN REMO	Vicesindaco	P
TOME' ELIO	Assessore	P
FAEL MAURO	Assessore	P
LENISA BRUNO	Assessore esterno	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dr. ANDROSONI ALESSANDRO, Segretario Comunale.

Il sig. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PROGETTO DI VARIANTE DEL RECUPERO AMBIENTALE CON RIMODELLAMENTO DEL VERSANTE DELLA CAVA DI MARMORINO DENOMINATA "COL DE VALIN" . VARIANTE 2 NON SOSTANZIALE E PROROGA TERMINI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- in località “Villa di Villa” in prossimità al confine tra il territorio comunale di Cordignano e Caneva è ubicata la cava denominata “Col de Valin” di proprietà comunale;
- da diversi anni l’attività di cava non è più attiva;
- l’autorizzazione all’estrazione è in capo alla ditta ROS Giacomo e figli S.p.a. con sede in Fratta di Caneva - (Pordenone);

PREMESSO inoltre che:

- la ditta è ancora titolare dell’autorizzazione di coltivazione della cava con D.G.R. del 8.3.1979, n. 1119;
- attualmente la cava non è coltivata in quanto l’ultima autorizzazione regionale dell’8.3.1979 è scaduta nel 1985, mentre i termini per il ripristino ambientale (mai avvenuto) sono scaduti nel 1987;
- la cava non è mai stata estinta ai sensi dell’articolo 25 della L.R. 44/1982, la stessa risulta ancora attiva con i termini scaduti;
- essendo la cava legalmente ancora attiva, in quanto non estinta, è pertanto soggetta alla normativa mineraria, per cui qualsiasi altro intervento deve essere attuato mediante una nuova autorizzazione ai sensi della L.R. 44/1982;
- la ditta con domanda presentata in comune in data 05.07.07, prot. n. 9748 e in Regione il 06.07.07, ha chiesto di coltivare la cava di Cordignano, denominata “Cava Col De Valin”, sita in Comune di Cordignano e interessante terreni così censiti in catasto: foglio 7° - mappali 467,468, 469, 470, 471 e 472 per complessivi mq. 22.617,0;
- Con Delibera della Giunta regionale n. 1931 del 30.6.2009 è stata autorizzata la ditta ROS Giacomo & Figli S.p.A: di Fratta di Caneva avariare il progetto di coltivazione della cava di marmorino “Col de Valin”, sita in comune di Cordignano;
- con convenzioni sottoscritte in data 7.6.2010 del segretario comunale repertorio 1508 e 1509 sono state sottoscritte convenzione ai sensi dell’art. 20 della ex legge regionale 7.9.1982, n.44 e convenzione per la concessione in uso delle proprietà comunale e modalità di esecuzione e durata dei lavori;
- in data 13.9.2010 la ditta ha avviato i lavori di ricomposizione ambientale della cava;
- in data 14.05.2012, la ditta ha presentato alla Regione Veneto richiesta per la proroga dei termini per la conclusione dei lavori di coltivazione per un periodo di anni 3 e contestualmente una variante non sostanziale;
- con Decreto numero 7 del 15.01.2013 del Dirigente Regionale – Direzione Geologica e Georisorse è stata approvata la variante non sostanziale, proroga dei termini di conclusione dei lavori di coltivazione e correlata autorizzazione paesaggistica – L.R. 44/1982 – DGR 652/2007;

DATO ATTO che il progetto autorizzato dalla Regione Veneto con la DGR B1931/2009, prevedeva i seguenti interventi:

intervento di scavo: il quantitativo massimo di materiale estraibile e movimentato nell'area è pari a circa 148.538,0 mc. Di cui circa mc. 39.197,0 riutilizzati per la sistemazione e parziale riempimento;

intervento sistemazione: sistemazione, riempimento e contemporanea sistemazione agro-vegetazionale della zona definita dagli elaborati progettuali (relazione tecnica e Tavole n.5, 6/A e 6/B), con riutilizzo di materiale di cava per il riempimento pari a circa 39.197,0 mc;

DATO ATTO che nella convenzione per la concessione delle aree di proprietà, all'art. 3 della convenzione è stabilito che i lavori di ricomposizione devono essere ultimati entro il 31.12.2012, salvo differenti determinazioni stabilite dalla Regione Veneto”;

DATO ATTO che nel periodo intercorso dall'ultima proroga di variante, non è mutata la situazione economica generale, di crisi in molti comparti dell'edilizia e dell'industria, e di conseguenza, la richiesta del “materiale” si è notevolmente ridotta con un conseguente rallentamento anche dei lavori di sistemazione;

VISTO il progetto di variante 2°, non sostanziale, presentato agli uffici comunali in data 15.04.2015, prot. 4536 presentato dalla ditta ROS Giacomo & figli S.r.l. a firma dello studio GAIA Engineering S.r.l. del geologo Enzo DE Biasio con studio in Pordenone e costituito dai seguenti elaborati:

- **Relazione Tecnica;**
- **Tav. 1 Planimetria dello stato di fatto al 31.12.2014 – scala 1:500;**
- **Tav. 2 Planimetria dello stato finale autorizzato – scala 1:500;**
- **Tav. 3 Planimetria dello stato finale proposto –scala 1:500;**
- **Tav. 4 Sezioni di progetto scala 1:1000;**

CHE la richiesta è volta ad ottenere una ulteriore proroga di ulteriori 2 anni (fino al 31.12.2017) per l'esecuzione dei lavori, nonché all'approvazione di una variante n. 2, non sostanziale, che prevede il riporto di materiale (circa 7.000 mc) per eseguire un raccordo armonico tra gli estremi occidentali dei versanti di fine progetto di nord e di sud on ottenere una pendenza più dolce di quella attualmente autorizzata come da tabella allegata alla relazione tecnica che si riporta:

Scheda riepilogativa		
	Progetto autorizzato- variante 1°	Variante 2° non sostanziale
Volumi di movimentazione Mc.	156.538	156.538
Volumi di riporto Mc.	67.197	(67.197+7.000)= 74.197
Volumi di asporto Mc.	89.341	89.341

7.000 mc di volume di terreno vegetale proveniente dall'esterno secondo la variante non sostanziale localizzato a ovest tra il versante di nord ed il versante di sud;

VISTA inoltre la richiesta pervenuta in data 11.05.2015, protocollo comunale 5759, relativa all'assenso alla ditta alla coltivazione della cava sui mappali di proprietà comunale censiti al catasto terreni – foglio 7 – mappali 467, 468, 469 e 470;

VISTO l'articolo 3 della convenzione per la concessione delle aree di proprietà comunale sopra riportata;

RITENUTO autorizzare la proroga della convenzione e del termine per la coltivazione della cava "Col de Valin" sulle proprietà comunali, come richiesto dalla ditta, solvo differenti determinazioni stabilite dalla Regione Veneto, per le motivazioni sopra riportate in merito alla variante;

DI DARE Atto che la pubblicazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 7.9.1982, n. 44 sarà effettuato quando la Regione comunicherà l'avvio del procedimento sulla variante 2°;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 7.9.1982, n.44 e dato atto che la previsione dello strumento urbanistico vigente identifica l'area come area a regime speciale - attività di cava nelle aree sopra esposte, e che il Consiglio Comunale è chiamata ad esprimersi in merito, fatte salve le competenze in capo alla Provincia e della Regione;

VISTO il parere tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto la Legge Regionale 9.9.1982, n. 44 e s.m.i.;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. **Di esprimere** parere favorevole al progetto di variante n. 2°, non sostanziale e proroga termini di esecuzione per la ricomposizione ambientale della cava di marmorino denominata "Cava Col de Valin" di proprietà comunale e della ditta Ros Giacomo & figli S.p.a. con sede in Fratta di Caneva (PN), ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 44/1982 e composta dei seguenti elaborati redatti dallo studio GAIA Engineering S.r.l. del dott. geologo Enzo DE BIASIO con studio in Pordenone e così composto e in atti al comune:
 - a. Relazione Tecnica;
 - b. Tav. 1 Planimetria dello stato di fatto al 31.12.2011 – scala 1:500;
 - c. Tav. 2 Planimetria dello stato finale autorizzato – scala 1:500;
 - d. Tav. 3 Planimetria dello stato finale proposto –scala 1:500;
 - e. Tav. 4 Sezioni di progetto scala 1:1000;
2. **DI APPROVARE** la proroga richiesta dalla ditta, per la concessione in uso delle proprietà comunale e del termine per il completamento dei lavori di ricomposizione ambientale per ulteriori 2 anni, fino al 31.12.2017;
3. **Di** demandare successivamente la pubblicazione prevista all'articolo 18 della L.R. 44/1982, appena la regione comunicherà l'avvio del procedimento sulla Variante in premessa citata;
4. **Di** incaricare il responsabile del servizio area Tecnica Urbanistica – Edilizia Privata ad ogni altro atto conseguente;
5. **Di** dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs 18.8.2000, n. 267;

Oggetto: PROGETTO DI VARIANTE DEL RECUPERO AMBIENTALE CON RIMODELLAMENTO DEL VERSANTE DELLA CAVA DI MARMORINO DENOMINATA "COL DE VALIN" . VARIANTE 2 NON SOSTANZIALE E PROROGA TERMINI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 18-05-2015

Il Responsabile del servizio

F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to ANDROSONI ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17-06-2015

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì **17-06-2015**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario